



MEDIOBANCA CORPORATE GOVERNANCE

Executive summary

Febbraio 2021



MEDIOBANCA

INTRODUZIONE

Nell'ultimo decennio il Gruppo Mediobanca ha conseguito un significativo sviluppo rafforzando il proprio posizionamento nei business esistenti e sviluppando allo stesso tempo nuovi progetti, raggiungendo una maggiore redditività e solidità nel lungo termine a beneficio di tutte le controparti.
Questa trasformazione ha favorito una continua evoluzione del Gruppo che ha premesso di cogliere le migliori opportunità offerte dal mercato e dalla normativa.

Responsabilità e professionalità continuano a rappresentare caratteristiche distintive del Gruppo
L'eccellente solidità del bilancio rimarrà una leva cruciale per il management per poter cogliere le future opportunità di crescita così come fatto in passato.

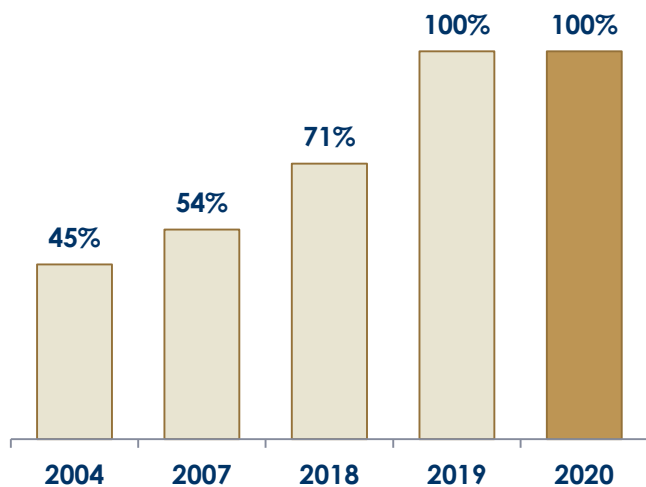
A novembre 2019 è stato approvato il nuovo Piano Strategico 20/23 che garantisce la continuità strategica.
A luglio 2020 crescita e obiettivi di Piano sono stati confermati nonostante l'emergenza Covid-19.
Nel 2023 il Gruppo Mediobanca sarà più grande, più solido e più redditizio.
La remunerazione degli azionisti, che noi abbiamo considerato soddisfacente già in passato, si confermerà tra le migliori del settore in coerenza con l'implementazione di un'efficiente strategia di gestione del capitale.

La governance riveste un ruolo primario ed evolve in parallelo con il Gruppo
Oggi il patto storico tra gli azionisti è sciolto e gli investitori istituzionali detengono la maggioranza del capitale.

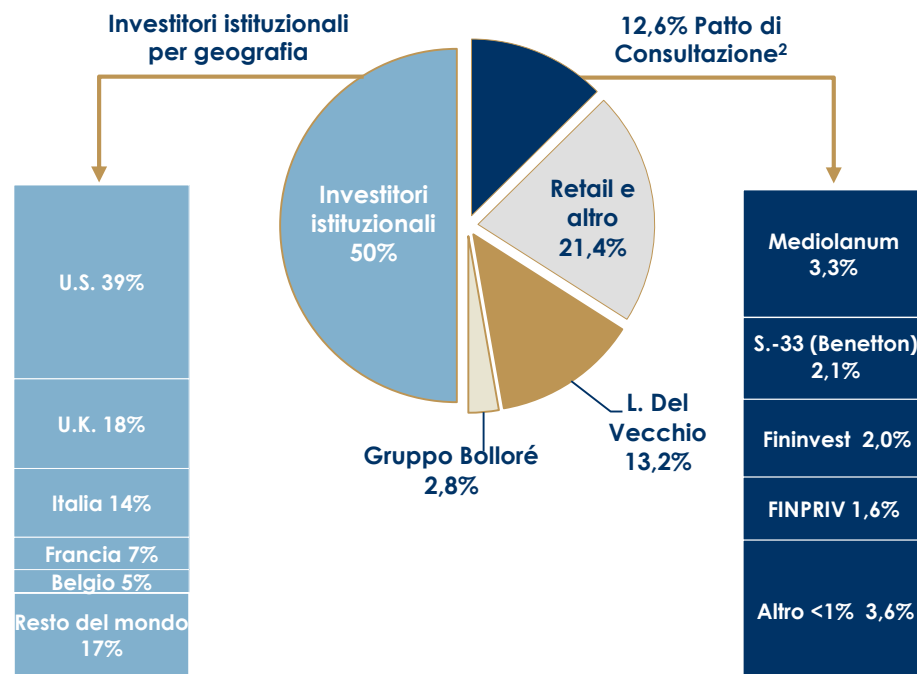
Rinnovo del CdA (Assemblea 2020): forte sostegno da parte degli investitori istituzionali a favore della continuità gestionale e della strategia di crescita
Per la prima volta lo stesso CdA ha presentato una lista per il rinnovo del CdA.
Tale lista, che include professionisti le cui capacità ed esperienze professionali sono ritenute indispensabili per raggiungere gli obiettivi di Piano, è stata votata da oltre 2/3 delle azioni rappresentate in Assemblea.

AZIONARIATO DIVERSIFICATO

Flottante in aumento (oggi al 100%) per effetto dello scioglimento del patto di sindacato



Struttura dell'azionariato¹



- ◆ **Lo storico patto di sindacato si è sciolto.** Con il nuovo Patto di Consultazione stipulato a dicembre 2018 (che raggruppa il 12,6% del capitale, dura 3 anni e non prevede restrizioni sulle azioni) **il flottante di Mediobanca oggi è pari al 100%.**
- ◆ **Investitori istituzionali pari al 50%,** stabilmente ripartiti per area geografica: U.S.A. (39%), U.K. (18%) e Italia (14%)

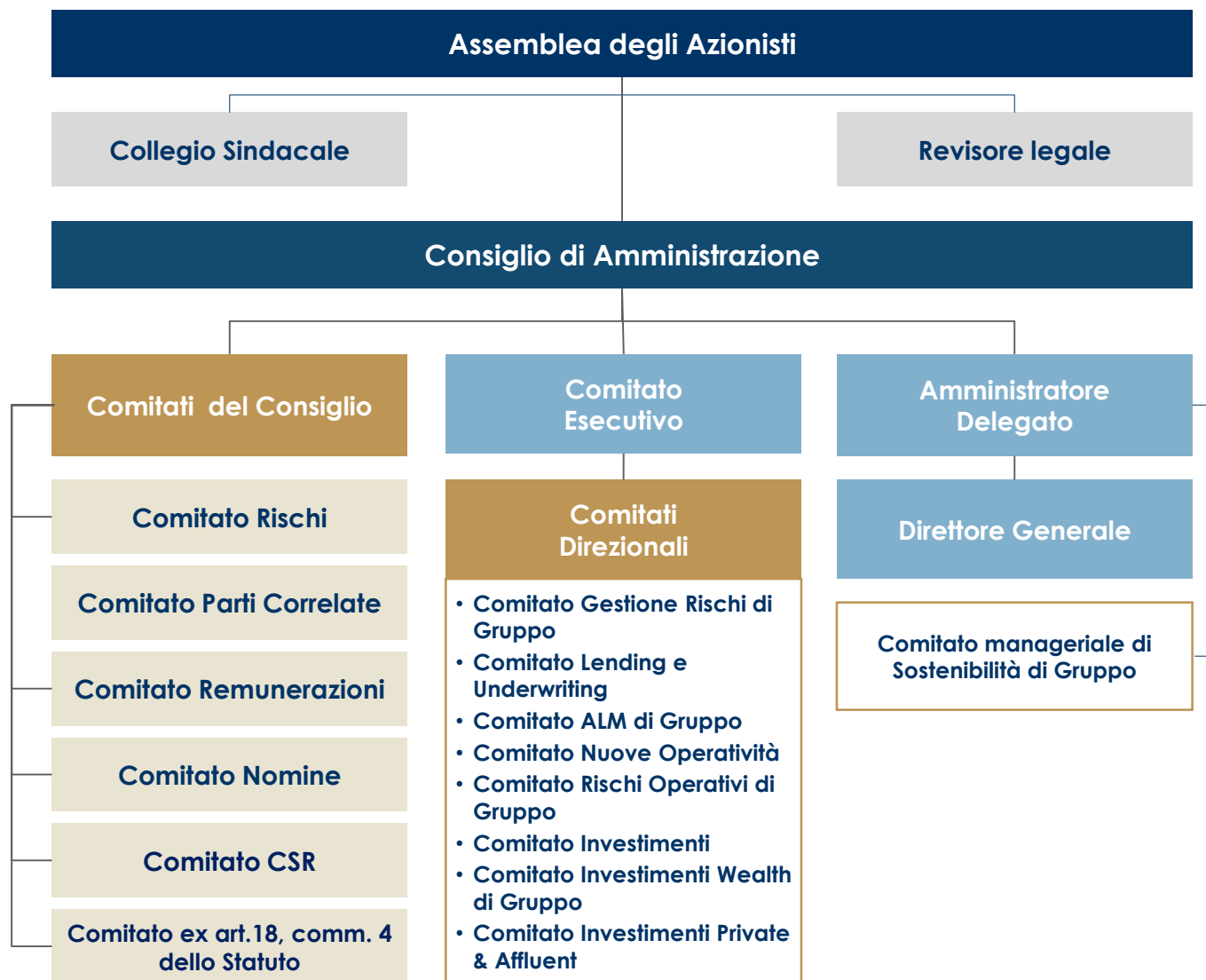
1) Fonte della ripartizione degli azionisti per geografia: Nasdaq Shareholder Analysis, agosto 2020

2) Il patto non prevede impegni né di blocco né di voto sulle azioni apportate, ma stabilisce le modalità con cui i soci si incontrano per condividere le proprie riflessioni e considerazioni relativamente all'andamento del Gruppo, in ottemperanza del principio di simmetria informativa nei confronti del mercato.

MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE: STRUTTURA

Mediobanca ha adottato un modello tradizionale di corporate governance basato su un Consiglio di Amministrazione ed un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea degli azionisti¹. Tale modello garantisce una **chiara separazione di ruoli** e responsabilità degli organi di governo, così come stabilito nello Statuto:

- ◆ **Supervisione strategica** assegnata al CdA, che decide in merito alle strategie della Banca e ne verifica l'implementazione e all'assunzione/cessazione di partecipazioni di rilievo
- ◆ **Gestione aziendale** delegata al Comitato Esecutivo ed al Chief Executive Officer, che sono responsabili dell'attuazione degli indirizzi strategici
- ◆ il **Collegio Sindacale** è responsabile della supervisione delle attività di controllo



MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE: DESCRIZIONE

- ◆ **Lo Statuto prevede che 3 membri fra il senior management del Gruppo siano inclusi nel CdA** (in quanto attualmente il CdA è composto da 15 consiglieri) e l'attribuzione di poteri al Comitato Esecutivo e al CEO per la gestione quotidiana del Gruppo.
- ◆ **Tale modello salvaguarda gli interessi degli azionisti, garantendo al management le migliori condizioni gestionali.**
- ◆ A distanza di oltre 10 anni dalla sua adozione, il sistema tradizionale ha dimostrato infatti funzionalità ed efficacia favorendo la necessaria dialettica tra le funzioni esecutiva e di supervisione strategica del Consiglio, con l'organo di controllo che, pur non essendo parte del Consiglio, partecipa attivamente alle discussioni in Consiglio, Comitato Esecutivo, Comitato Rischi e Comitato Remunerazioni, avendo ovviamente accesso a tutta la documentazione.
- ◆ **Comitati consiliari** – il CdA ha istituito **6 comitati**:
 - ◆ **Comitato rischi:** riferisce in merito a gestione dei rischi e al sistema dei controlli interni e all'assetto informativo contabile
 - ◆ **Comitato Parti Correlate:** assiste il Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate
 - ◆ **Comitato remunerazione:** con funzioni consultive e istruttorie per la determinazione dei compensi delle posizioni apicali, la remunerazione dei dipendenti ed i piani di incentivazione e fidelizzazione
 - ◆ **Comitato nomine:** supporta il CdA nel processo di nomina di membri del CdA (es.: nel caso di cooptazione di nuovi membri), nel processo di autovalutazione del CdA e nella predisposizione dei piani di successione delle figure apicali
 - ◆ **Comitato CSR:** con compiti istruttori sulle materie di sostenibilità da sottoporre all'attenzione del CdA
 - ◆ **Comitato ex art. 18 dello Statuto:** adotta determinazioni in merito alla nomina degli organi sociali nelle assemblee delle partecipate quotate in cui la partecipazione sia contestualmente pari ad almeno il 10% del capitale della società partecipata e di importo superiore al 5% del patrimonio di vigilanza consolidato di gruppo.
- ◆ **Comitati di gestione** – si tratta di comitati composti da manager del Gruppo, dedicati a diversi aspetti tecnici e di business (Comitato Gestione Rischi di Gruppo, Comitato Lending and Underwriting, Comitato ALM di Gruppo, Comitato Investimenti, Comitato Nuove Operatività, Comitato rischi operativi di Gruppo, Comitato Investimenti Wealth di Gruppo, Comitato Investimenti Private & Affluent), finalizzati al supporto del Comitato Esecutivo nella gestione ordinaria del Gruppo.
- ◆ **Il Comitato manageriale di Sostenibilità di Gruppo**, è composto da figure apicali all'interno del Gruppo e dell'unità di Sostenibilità, **a diretto riporto del CEO.**

IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CARICA FINO AL 2023 ...

Lista del CdA

Nome	Età	Carica	Indipendenza*	Prima nomina
Renato Pagliaro	63	Presidente ¹		2008
Maurizia Angelo Comneno	72	Vice Presidente	X ³	2014
Alberto Nagel	55	Amministratore Delegato		2008
Francesco Saverio Vinci	57	Direttore Generale		2008
Virginie Banet	54	Consigliere	X ^{2,3}	2020
Maurizio Carfagna	72	Consigliere	X ^{2,3}	2014
Laura Cioli	57	Consigliere	X ^{2,3}	2020
Maurizio Costa	71	Consigliere	X ^{2,3}	2014
Angela Gamba	50	Consigliere	X ^{2,3,4}	2017
Valérie Hortefeux	52	Consigliere	X ^{2,3}	2017
Maximo Ibarra	51	Consigliere	X ^{2,3}	2018
Alberto Lupoi	50	Consigliere	X ^{2,3,4}	2018
Elisabetta Magistretti	73	Consigliere	X ³	2011
Vittorio Pignatti Morano	63	Consigliere	X ^{2,3}	2018
Gabriele Villa	56	Consigliere	X ³	2017

Principali caratteristiche

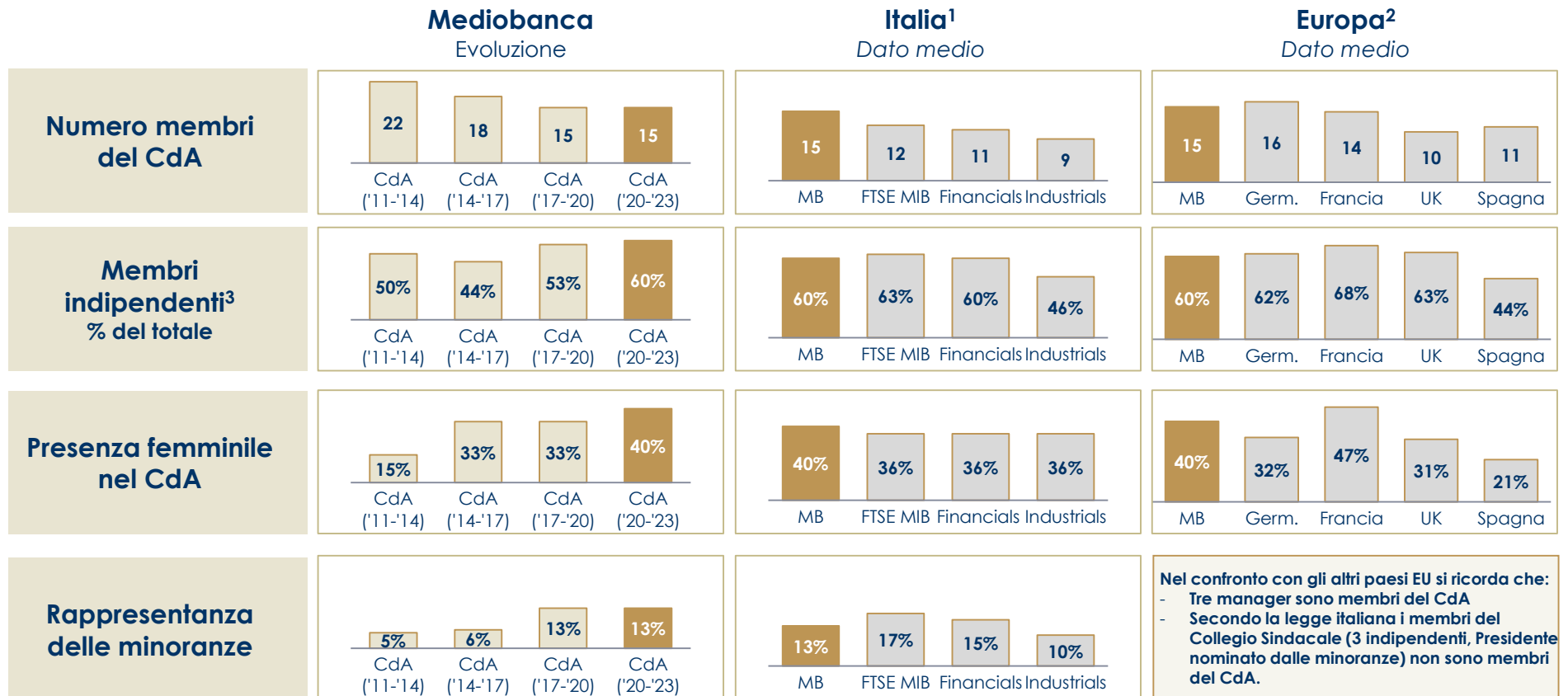
- ◆ **L'attuale CdA** (nominato a ottobre 2020, in carica fino alla fine dell'anno fiscale 2022/23), **è in linea con le migliori prassi nazionali e internazionali**, ottempera alla normativa prevista dalla BCE e da Banca d'Italia e riflette i risultati riscontrati dal processo di autovalutazione.
- ◆ **Numero di membri del CdA: 15**
- ◆ **Continuità della strategia** delineata nel Piano Strategico 2019-23 **garantita dalla continuità del CdA**
- ◆ **Diversificazione di competenze**
- ◆ **Maggiore diversità di genere (@ 40%)**
- ◆ **Rafforzamento delle competenze professionali a livello internazionale e in ambiti diversi da quello economico/legale**
- ◆ **Al fine di limitare i conflitti di interesse**, assenza di consiglieri che:
 - ◆ siano, o siano stati negli ultimi sei mesi, membri di organi con ruoli esecutivi/strategici o membri di advisory board di banche, assicurazioni o società di gestione in concorrenza con l'attività del Gruppo Mediobanca;
 - ◆ siano, direttamente o indirettamente attraverso società fiduciarie, società controllate o altre persone, azionisti di rilievo (con quota superiore al 10%) in suddetti gruppi.

... CON ULTERIORI MIGLIORIE IN TERMINI DI QUALITÀ ...
COMPLETO MIX DI COMPETENZE PROFESSIONALI PER RAFFORZARE IL MODELLO DI BUSINESS

Nome	Sesso	Età	Caratteristiche professionali ed esperienza										
			Business in which MB Group operates	Banking accounting and reporting	Macro/international economics	Risk management, compliance and internal audit	Information technology, security	Legal and regulatory frameworks	Manag. capab. and entrepr. exp.	Banking governance	Planning of regulatory and economic capital	Sustainability	
Renato Pagliaro	M	63	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Maurizia Angelo Comneno	F	72	X			X			X	X	X		X
Alberto Nagel	M	55	X	X	X	X			X	X	X	X	X
Francesco Saverio Vinci	M	57	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Virginie Banet	F	54	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Maurizio Carfagna	M	72	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Laura Cioli	F	57	X		X	X	X			X	X	X	X
Maurizio Costa	M	71	X		X	X				X	X		X
Angela Gamba	F	50	X				X			X	X		X
Valérie Hortefeux	F	52	X		X	X				X	X	X	X
Maximo Ibarra	M	51	X		X			X		X	X		X
Alberto Lupoi	M	50	X				X		X		X	X	X
Elisabetta Magistretti	F	73	X	X			X		X	X	X	X	X
Vittorio Pignatti Morano	M	63	X	X	X	X				X	X	X	
Gabriele Villa	M	56	X	X			X		X		X		

... E METRICHE

IN LINEA CON LE MIGLIORI PRASSI NAZIONALI E EUROPEE



- ◆ Il CdA di **MB in Italia** si conferma ottimale per indipendenza, numero di membri e incidenza della presenza femminile
- ◆ Pur con significative differenze rispetto agli altri paesi EU il CdA di MB si contraddistingue per indipendenza, presenza femminile e numero di membri

1. Fonte: CONSOB, Report on Corporate Governance of Italian Listed Companies 2019.

2. Fonte: Spencer Stuart, Italian Board Index 2019

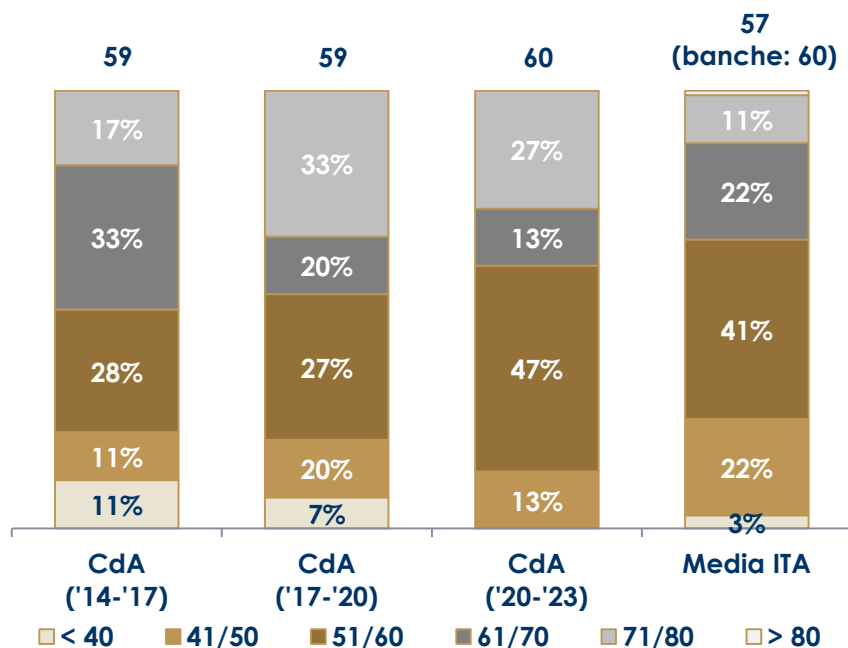
3. Criterio definito sulla base dell'art.19 dello Statuto che garantisce un'univoca definizione di indipendenza, in accordo con i requisiti del Codice di Condotto per le società quotate di Borsa Italiana.



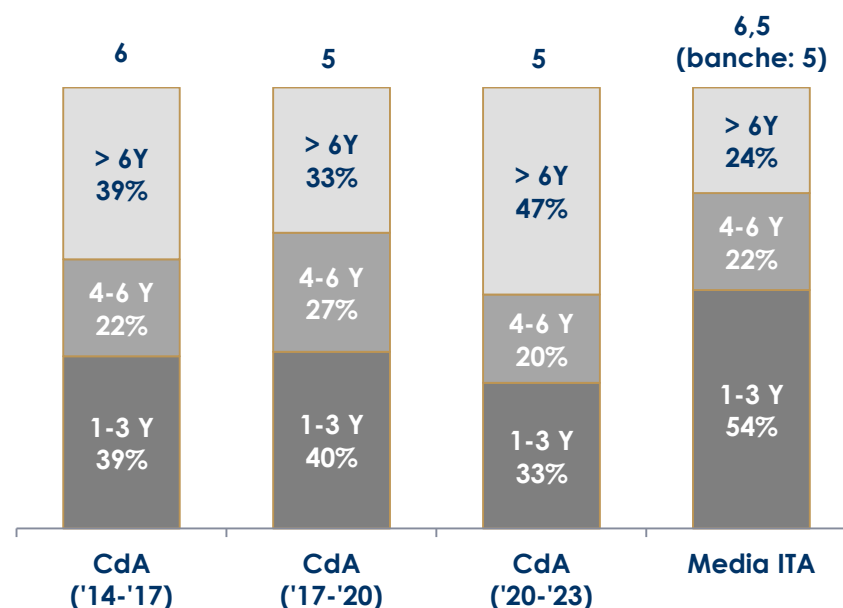
... E METRICHE (CONTINUA)

IN LINEA CON LE MIGLIORI PRASSI NAZIONALI E EUROPEE

Età media del CdA e distribuzione per fasce di età (%)



Durata media in carica e distribuzione per fasce di durata (%)



- ◆ **L'età media dei membri del CdA è di poco superiore alla media italiana (57) ed in linea alla media europea (Germania 60, Francia 59, Spagna 61 e U.K. 59).**
- ◆ **La durata media in carica dei membri del CdA è stabile a 5 anni, in linea con la media delle banche italiane.**

COMPOSIZIONE DEI COMITATI ENDOCONSILIARI

Consigliere	Carica	Indipendenza	Comitati						
			Esecutivo	Rischi	Parti correlate	Remunerazioni	Nomine	CSR	Ex art. 18, comma 4 dello Statuto
R. Pagliaro	Presidente ¹							X	
M.A. Comneno	Vice Presidente	X ³	X						
A. Nagel	Amm. Delegato		Presidente						Presidente
F. Saverio Vinci	Direttore Generale		X						
V. Banet	Consigliere	X ^{2,3}					X		X
M. Carfagna	Consigliere	X ^{2,3}		X	X		Presidente		
L. Cioli	Consigliere	X ^{2,3}		X	X			X	
M. Costa	Consigliere	X ^{2,3}						Presidente	X
A. Gamba	Consigliere	X ^{2,3,4}		Presidente	Presidente				X
V. Hortefeux	Consigliere	X ^{2,3}					X	X	X
M. Ibarra	Consigliere	X ^{2,3}					X		X
Lupoi	Consigliere	X ^{2,3,4}					X	X	
E. Magistretti	Consigliere	X ³		X					X
V. Pignatti Morano	Consigliere	X ^{2,3}		X	X				
G. Villa	Consigliere	X ³	X						

COMPOSIZIONE DEI COMITATI ENDOCONSILIARI (RAPPRESENTAZIONE GRAFICA)








CSR DI GRUPPO: DALLA COMPLIANCE ALLA STRATEGIA

CSR: modellando il già sostenibile approccio al business del Gruppo Mediobanca con competenze, cultura aziendale e governo ...

2017	2018	2019	2020
Creazione della struttura	Prima Dichiarazione di carattere Non Finanziario	Politica investimenti e finanziamenti responsabili	Obiettivi di CSR inseriti nel Piano Strategico 2019-23
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Funzione di Sostenibilità ◆ Comitato manageriale di Sostenibilità di Gruppo ◆ Politica di Sostenibilità di Gruppo ◆ Prima Matrice di materialità ◆ Primo report di sostenibilità di Gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Direttiva Investimenti Responsabili ◆ Forum multi – stakeholder per aggiornamento matrice di materialità ◆ Adesione a UN Global Compact ◆ Prima Dichiarazione di carattere Non Finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Nuova Politica di Gruppo in materia di Investimenti e finanziamenti responsabili ◆ Compilazione dei questionari dei principali Indici ESG ◆ Adesione <i>Principles for Responsible Investing</i> ◆ Corso e-learning su <i>Sostenibilità e Diritti Umani</i> ◆ Seconda Dichiarazione di carattere Non Finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Obiettivi di CSR inseriti nel Piano Strategico 2019-23 e nel Piano di incentivazione a lungo termine (LTI) del senior management ◆ Comitato endoconsiliare di CSR di Gruppo ◆ Revisione della Politica di Sostenibilità di Gruppo ◆ Adesione ai PRI (Principles for Responsible Investing) ◆ Terza Dichiarazione di carattere Non Finanziario

... al fine di soddisfare tutte le nostre controparti con il nostro riconosciuto approccio etico

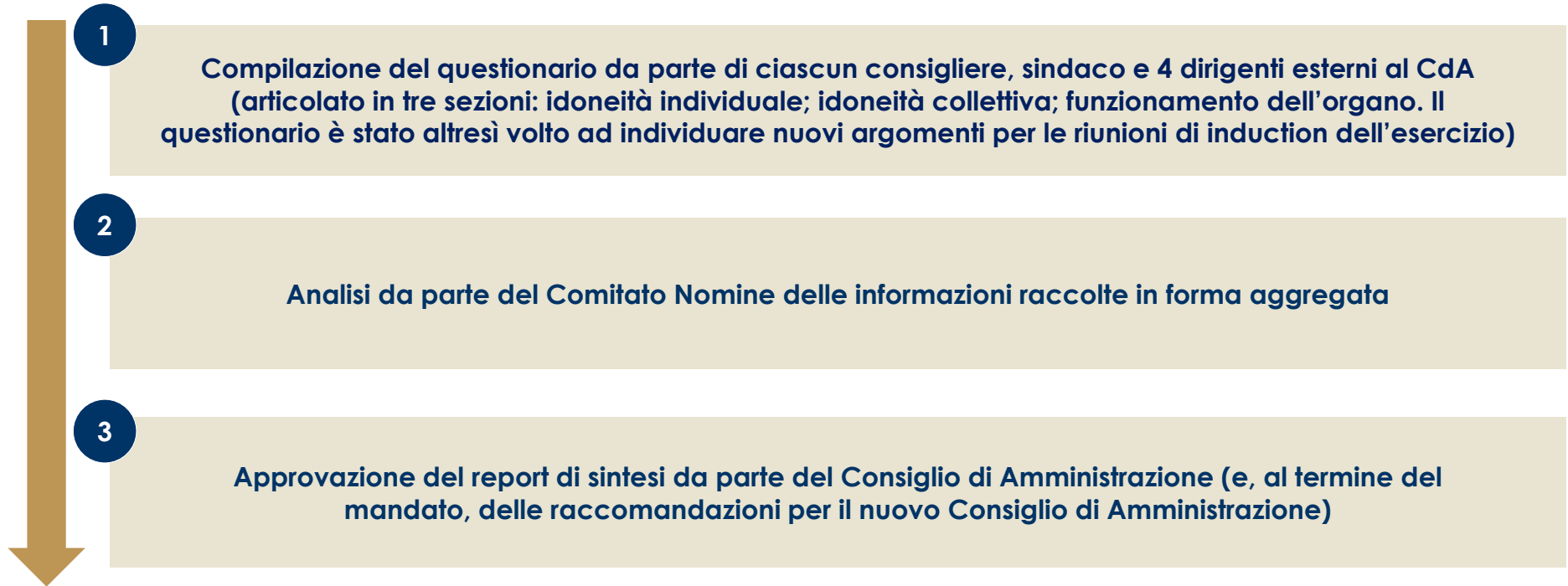
SHAREHOLDERS  <p>Solida redditività Robusta dotazione di capitale</p>	OUR PEOPLE  <p>4.920¹ dipendenti 58% uomini 42% donne 180.758 ore di formazione</p>	ENVIRONMENT  <p>93% di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili</p> <p>Prima emissione di un green bond da parte di MB</p>	COMMUNITY  <p>€5,4m¹ investiti nella comunità in 3 ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Ambiente e territorio ◆ Cultura, ricerca e innovazione ◆ Inclusione sociale 	SUPPLY CHAIN  <p>35,8% degli acquisti sottoposti a screening CSR¹</p>
--	---	--	---	--

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato 1

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione



- ◆ Nell'esercizio 2019-2020 il **Consiglio di Amministrazione ha svolto il processo di autovalutazione su ruolo, dimensione, composizione e funzionamento** del Consiglio stesso e dei Comitati. Il processo è stato condotto **anche in vista della Relazione quali-quantitativa da sottoporre all'Assemblea di ottobre 2020 ai fini del rinnovo delle cariche**
- ◆ La valutazione è stata svolta anche con l'ausilio di un consulente esterno e **tenendo conto delle guidelines EBA in materia di internal governance, quelle EBA/ESMA per i requisiti degli Amministratori e la guida BCE per la verifica dei requisiti**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - RISULTATI DEL PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Giudizio ampiamente positivo su funzionamento e sulla composizione del Consiglio e dei Comitati endoconsiliari (adeguatezza e autovalutazione), che conferma l'efficacia del lavoro svolto

Adeguatezza della composizione individuale e collettiva (per dimensione, competenze, background, diversity anche in termini di genere e numero di indipendenti)

Adeguatezza del flusso informativo in vista delle riunioni, della documentazione inerente i rischi aziendali e controlli nonché della segmentazione per linee di business di budget e consuntivi

Apprezzamento unanime del ruolo del Presidente in termini di **leadership delle dinamiche consiliari**

Soddisfazione dell'operato del Consiglio in termini di **numero e durata delle riunioni, dialettica in sede consiliare, verbalizzazione delle riunioni e programma di induction e formazione**

Apprezzamento per la **partecipazione alle riunioni** dei **responsabili delle funzioni di controllo** e delle **principali attività di Gruppo**

Apprezzamento per la **maggiore focalizzazione** del Consiglio **su successione del top management** e per la **visibilità sui piani di sviluppo delle risorse chiave**

Spunti di riflessione

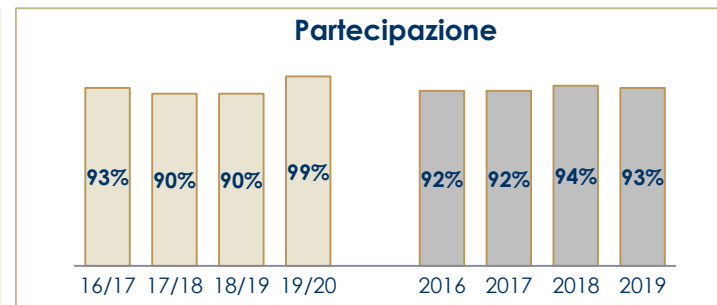
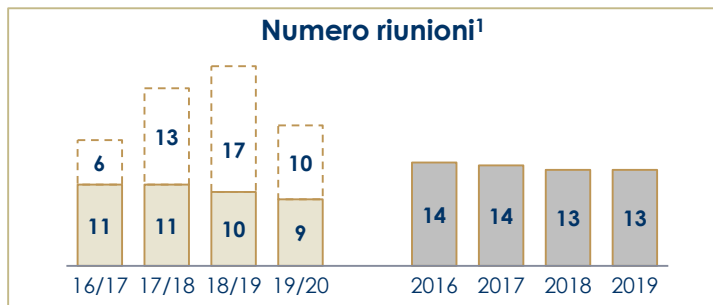
- Maggiore spazio ai temi afferenti il business, all'interno dell'agenda del Consiglio
- Approfondire i profili organizzativi, anche in chiave di adeguatezza delle competenze
- Integrare le presentazioni su RAF, ICAAP/ILAAP e Tableau de bord con un'analisi più sostanziale su possibili criticità nella gestione e correlate soluzioni

STATISTICHE RELATIVE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E AI COMITATI

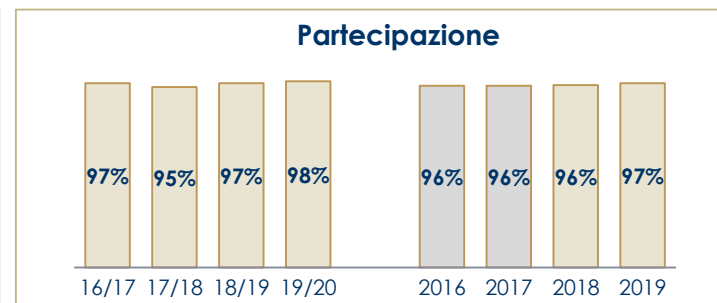
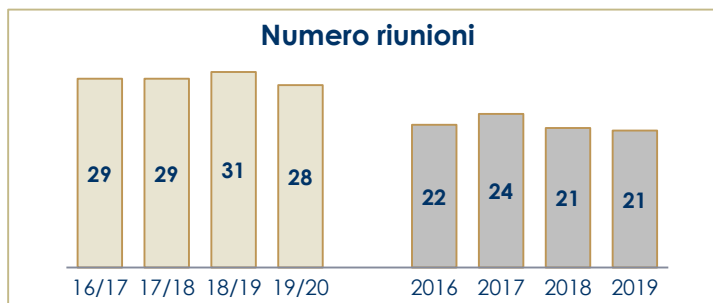
Allegato 2

STATISTICHE RELATIVE AL CDA (FY 19/20)

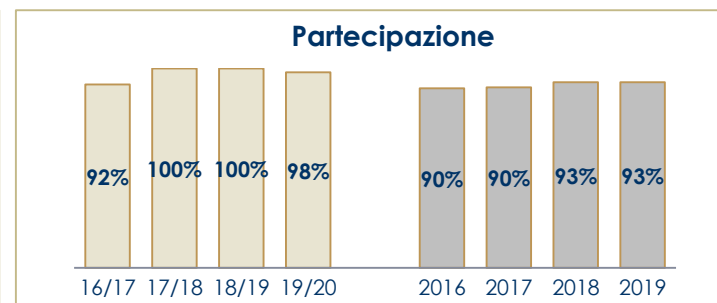
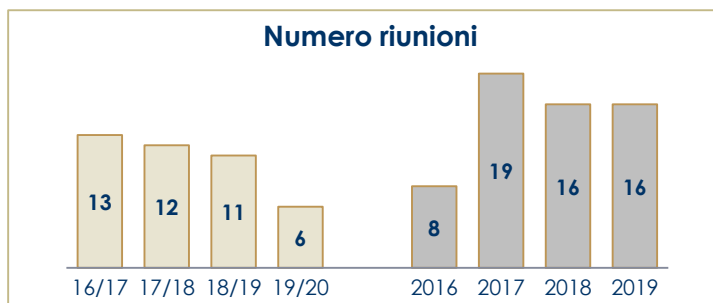
Consiglio di Amministrazione



Collegio Sindacale



Comitato Esecutivo

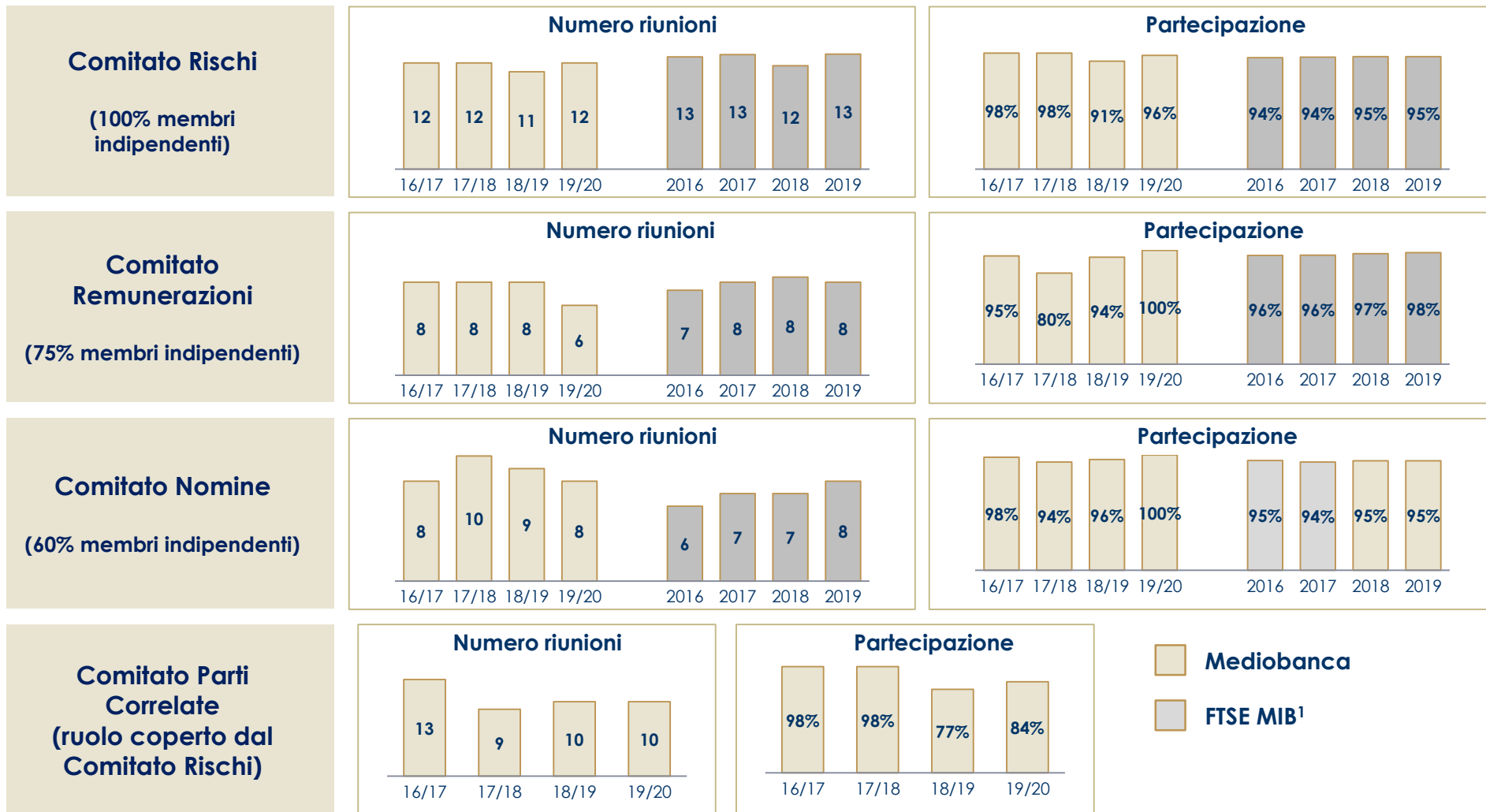


Mediobanca

FTSE MIB²



STATISTICHE RELATIVE AL CDA (FY 19/20)



CORPORATE GOVERNANCE – CODICI E POLITICHE

Allegato 3

CORPORATE GOVERNANCE – CODICI E POLITICHE

Codice Etico

Il Codice Etico Contiene riferimenti e principi guida, complementari agli obblighi giuridici e di autoregolamentazione, che orientano le condotte in continuità e coerenza con la missione del Gruppo ed i suoi valori fondamentali.

Indica principi, modelli e norme di comportamento che il Gruppo si impegna a seguire in ogni attività:

- ◆ Correttezza ed onestà;
- ◆ Imparzialità;
- ◆ Professionalità e valorizzazione delle risorse;
- ◆ Riservatezza;
- ◆ Conflitti di interesse;
- ◆ Trasparenza e completezza delle informazioni;
- ◆ Protezione della salute;
- ◆ Tutela ambientale

Codice di Condotta

Il Codice di Condotta è il documento che, insieme al Codice Etico, definisce i principi fondamentali alla base della reputazione della Banca e contiene i valori che ne ispirano la quotidiana operatività. Esso rappresenta il riferimento per regolare in termini etici le relazioni interne ed esterne della Banca, descrivendo lo standard di condotta richiesto a tutti i dipendenti e collaboratori.

I valori fondamentali sono:

- ◆ Comportamento corretto
- ◆ Riservatezza
- ◆ Professionalità
- ◆ Indipendenza

Internal Dealing

Il Regolamento in materia di Internal Dealing (il "Regolamento"), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Mediobanca, è adottato ai sensi della nuova disciplina comunitaria (Regolamento UE n. 596/2014, Regolamento Delegato UE n. 522 del 17.12.2015, Regolamento di esecuzione UE n. 523 del 10.03.2016) e ai sensi del TUF e relativi regolamenti attuativi (tra cui il Regolamento Emittenti Consob). Il Regolamento disciplina, con efficacia obbligatoria, gli obblighi di comportamento ed informativi inerenti alle operazioni effettuate, anche per interposta persona, dai "soggetti rilevanti"¹ e dalle persone a questi strettamente associate, su azioni e strumenti finanziari di debito Mediobanca nonché su strumenti finanziari derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati.

Parti correlate

Il Regolamento operazioni con parti correlate e soggetti collegati descrive i principi cui Mediobanca deve attenersi al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di società controllate

Sostenibilità

La Politica di Sostenibilità concorre a rafforzare e ad attuare i valori di etica, integrità e responsabilità nel rispetto delle persone, dell'ambiente e della società nel suo complesso.

Il Gruppo Mediobanca ritiene che una condotta corretta, trasparente e responsabile incrementi e protegga nel tempo reputazione, credibilità e consenso, presupposti per uno sviluppo sostenibile del business teso alla creazione e alla tutela di valore per tutti i propri stakeholder.

1) Sono definiti "soggetti rilevanti" membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, gli alti Dirigenti che, pur non essendo membri del Consiglio di Amministrazione, abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente Mediobanca e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione futura e sulle prospettive di Mediobanca, nonché chiunque detenga una partecipazione, calcolata ai sensi dell'art. 118 del Regolamento Emittenti Consob, pari almeno al 10% del capitale di Mediobanca rappresentato da azioni con diritto di voto.

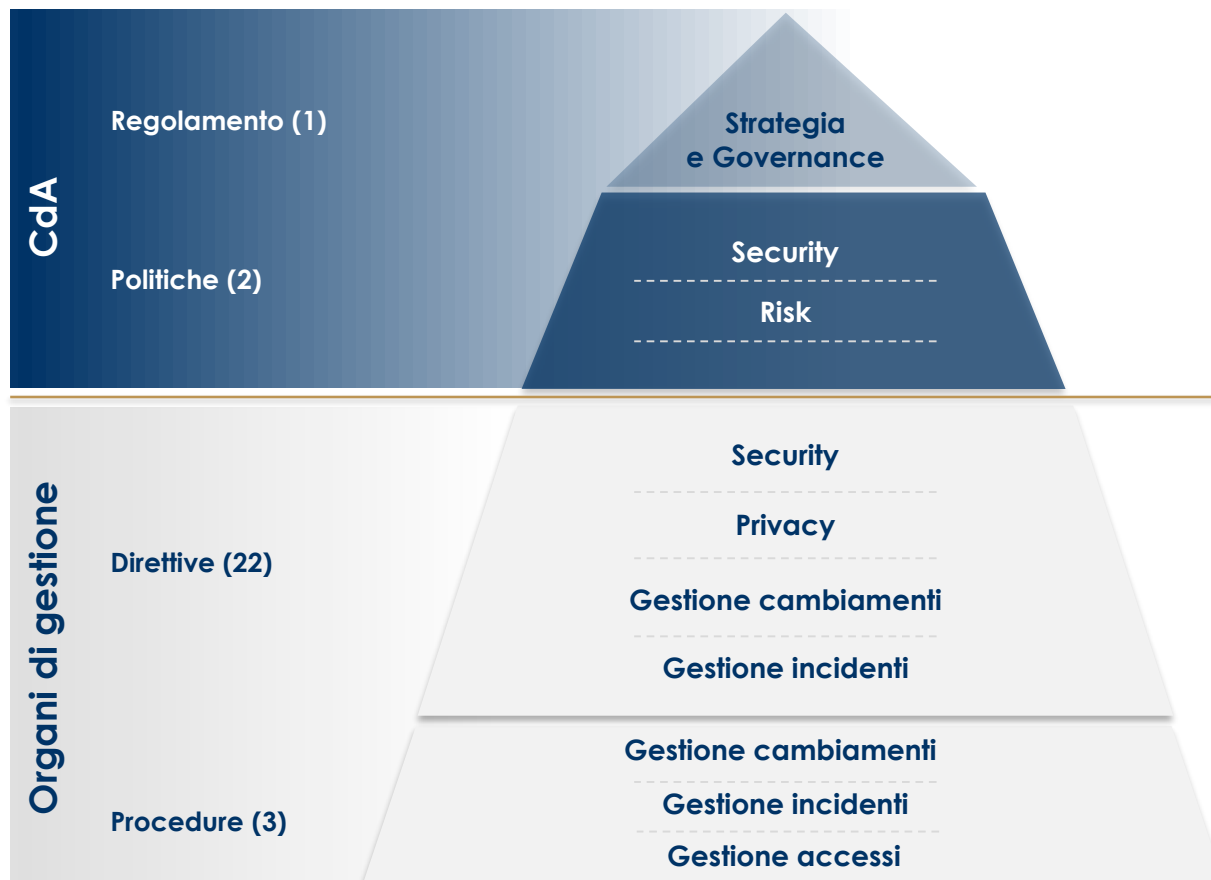
GOVERNANCE IT DI GRUPPO

Allegato 4



IT - MODELLO DI GOVERNANCE DI GRUPPO

Il Gruppo Mediobanca considera la protezione delle informazioni un principio primario per la salvaguardia l'integrità del business e consente sia il raggiungimento di obiettivi strategici che il rispetto delle norme in vigore. Il processo di gestione dei rischi IT è fondamentale per guidare il presidio organizzativo, procedurale e tecnologico e per verificare che le misure adottate siano appropriate all'entità dei rischi



Il regolamento IT di Gruppo descrive:

- ✓ Il modello di governance IT di Gruppo;
- ✓ I rispettivi ruoli e responsabilità degli organi di governo ed unità organizzative coinvolte;
- ✓ Il ciclo di vita delle norme interne relative all'IT;
- ✓ Fa riferimento agli standard di mercato e alle migliori prassi, sia interne che esterne, su cui la Governance del Sistema Informativo di Gruppo si basa.

Mediobanca supervisiona il Sistema Informativo di Gruppo nell'interesse delle consociate, con l'obiettivo di promuovere l'adeguatezza del servizio a supporto del business, in ottica di sinergie e contenimento dei costi.

La gestione dell'infrastruttura tecnologica è centralizzata in Mediobanca Innovation Services, mentre la gestione del ciclo di vita delle singole specifiche applicazioni di business è affidato alle società de Gruppo.

GRUPPO MEDIOBANCA - DATA SECURITY

Data security

Il CdA di Mediobanca ha approvato le Politiche riguardanti la sicurezza delle informazioni e la gestione del rischio IT, al fine di garantire confidenzialità, integrità e disponibilità di dati e informazioni. È stata istituita una funzione appositamente dedicata al presidio dei rischi IT che, oltre che monitorare l'evoluzione normativa, presidia e protegge la Banca dai incidenti legati alla sicurezza e alle frodi informatiche (ivi incluso cyber crime). La funzione promuove, *inter alia*, programmi di sensibilizzazione alla sicurezza e al rischio, analisi quantitative su rischio IT e analisi di vulnerabilità.

Politica di protezione dei dati

Mediobanca ha adottato una politica in materia di protezione dei dati personali che identifica i principali presidi individuati per assicurare il rispetto dei principi generali contenuti nel GDPR, con particolare riguardo a (i) liceità del trattamento, (ii) diritti degli interessati; (iii) registro dei trattamenti e valutazione d'impatto sulla protezione dei dati; (iv) sicurezza dei trattamenti e (v) gestione degli eventi di data breach.

Diritto al controllo dei dati personali

Riguardo i diritti sui dati personali, le nuove politiche di Mediobanca in fatto di privacy si concentrano nello specifico su: (i) diritti riguardo le cancellazioni; (ii) accesso e correzione dei dati; (iii) nuovo diritto alla cancellazione (diritto all'oblio); (iv) nuovi diritti sulla portabilità dei dati; (v) diritti e restrizioni alla gestione dei dati; (vi) diritto a non essere sottoposti a trattamenti esclusivamente basati su meccanismi automatici, quali profilazione, che possano portare ai soggetti effetti legali o ad questi assimilabili; e (vii) nuovo diritto alla notifica di violazioni dei dati.

Audit

La funzione di Audit, che segue un approccio di analisi sulla base dei rischi potenziali, esegue regolarmente controlli sulla privacy (es.: controlli sulla documentazione della clientela, controlli sui processi aziendali e sulla rete aziendale, controlli presso la funzione Compliance, etc.) e sulla sicurezza dei dati (e.g. VAPT sui siti aziendali, verifiche della Strong Customer Authentication, etc.).

Piano di reazione ad incidenti e violazioni informatiche

Riguardo ad incidenti e violazioni, la nuova politica di Mediobanca ed i documenti interni di implementazione: (i) identificano le tipologie di violazioni alla sicurezza che fanno scattare obblighi di informazione e come differenziarli da potenziali incidenti di sicurezza; (ii) identificano la reportistica e le tempistiche da rispettare in caso di violazione (ad esempio, un gestore di dati deve notificare agli organi di controllo una violazione senza "ritardi immotivati" e la funzione di controllo deve notificare all'autorità di supervisione competente la violazione entro 72 ore); e (iii) identifica le potenziali eccezioni alla notifica di violazioni della sicurezza.

Formazione dei dipendenti

Mediobanca ha istituito un programma di formazione online, che prevede un test finale di valutazione, riguardante la protezione dei dati e la sicurezza rivolto a tutti i nuovi lavoratori. Sono inoltre previste sessioni di ripasso oltre ad ogni misura necessaria alla diffusione di novità normative. A questo riguardo le sessioni di formazione saranno aggiornate alla luce del GDPR.